

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

---

**Doc. CLXI**  
**n. 1**

## RELAZIONE

SULL'ATTIVITA' DEL LABORATORIO CENTRALE  
PER LA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA

(Anno 2019)

*(Articolo 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)*

**Presentata dal Ministro della giustizia**

(BONAFEDE)

\_\_\_\_\_  
**Comunicata alla Presidenza il 27 agosto 2020**  
\_\_\_\_\_

zli



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Ufficio del Capo del Dipartimento

**Relazione annuale al Parlamento**  
*concernente le attività del Laboratorio Centrale*  
*per la Banca Dati Nazionale del DNA, al 31 dicembre 2019*  
*(art. 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)*

**OGGETTO:** Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.  
Relazione annuale al Parlamento; Primo e Secondo semestre 2019.

## §. Attività organizzative e tecniche

L'attività dell'Ufficio VI Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, relativa alla ricezione, ispezione, processamento dei campioni biologici – prelevati nelle *c.d. stanze bianche* appositamente allestite presso gli Istituti di pena - ai fini dell'estrazione del profilo del DNA e successivo inserimento nella Banca Dati Nazionale del DNA ha preso regolare avvio nel mese di dicembre 2017 dopo aver ottenuto il Certificato di Accreditamento (n. 1671 del 19 dicembre 2017) da parte dell'Ente Nazionale di Accreditamento ACCREDIA.

L'Accreditamento certifica la competenza tecnica del Laboratorio Centrale per le finalità dettate dalla normativa vigente, senza il quale non sarebbe stato possibile procedere alla profilazione dei campioni biologici prelevati alle persone detenute rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 9 della Legge 85/2009.

Nel mese di giugno 2018 si è svolta con esito positivo la visita di prima sorveglianza a cura degli Ispettori di ACCREDIA, visita volta a verificare la continuità del miglioramento delle prestazioni del Laboratorio Centrale e del soddisfacimento dei requisiti previsti dalla norma.



## *Ministero della Giustizia*

Le visite di sorveglianza da parte dell'Ente Nazionale di Accreditamento ACCREDIA si succedono con cadenze periodiche e la visita, che ha avuto luogo nel mese di giugno 2019, ha confermato l'Accreditamento del Laboratorio Centrale, dando conto dell'effettivo mantenimento e miglioramento degli standard di qualità.

Il minuzioso e complesso lavoro dell'Ufficio VI *Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA* della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento è andato, quindi, via via avanzando.

Ciò ha permesso un progressivo e significativo incremento dell'attività di inserimento nella Banca Dati Nazionale DNA del Ministero dell'Interno dei profili estratti dai campioni biologici prelevati sulla popolazione detenuta.

Con il recente incremento del personale dei ruoli tecnici ed il potenziamento delle linee di analisi, nonché con le recenti innovazioni introdotte nella metodologia, il Laboratorio Centrale nei soli mesi di ottobre, novembre e dicembre è riuscito ad aumentare sensibilmente la produttività, che ha consentito l'inserimento in Banca Dati Nazionale complessivamente di n. 15826 profili alla data del 31 dicembre 2019.

Questo ha consentito agli inquirenti di risolvere molti casi che, altrimenti, avrebbero avuto tempi di soluzione più lunghi o, forse, difficile successo.

Ad oggi, grazie all'operosità del Laboratorio Centrale, che ha contribuito ad arricchire l'archivio informatico del Ministero dell'Interno, sono stati scoperti gli autori di alcuni reati e nel complesso sono più di 150 i casi in cui alle tracce ignote rinvenute sulla scena del crimine è stato possibile attribuire un'identità grazie all'abbinamento, il cosiddetto "match", con il profilo inserito dal Laboratorio Centrale.

Alcuni casi hanno trovato riscontro in ambito internazionale combaciando con i profili DNA inseriti dalla Polizia di altro Stato estero a seguito di consultazione e raffronto. Con ciò raggiungendo l'ulteriore obiettivo della cooperazione transfrontaliera, fissato dalla norma.

Nel contesto delle attività investigative condotte da altre Forze di Polizia e/o di indagini disposte dall'Autorità Giudiziaria, all'Ufficio VI sono pervenute sino alla data del 31 dicembre



# Ministero della Giustizia

2019 richieste di acquisizione del profilo genetico di soggetti detenuti o che sono stati detenuti negli Istituti Penitenziari, che hanno resa necessaria l'attivazione della "procedura d'urgenza".

L'attività del Laboratorio Centrale ha iniziato a suscitare interesse, oltre che in campo internazionale da parte di specialisti del settore e appartenenti a paesi esteri, considerandolo una eccellenza nell'ambito della genetica forense, anche da parte delle scuole e, di recente, si sono svolte le visite da parte degli studenti delle classi IV del Liceo Scientifico "M. Malpighi" di Roma e da parte delle Scuole di Alta Formazione per funzionari e ufficiali delle Forze di Polizia, i quali hanno avuto l'opportunità di osservare da vicino l'attività del personale dei Ruoli Tecnici e maturare le possibili future prospettive di impiego nell'ambito della genetica forense.

## §. Il personale dei Ruoli Tecnici

L'iniziale dotazione organica, pari a 28 unità di personale appartenente ai Ruoli Tecnici del Corpo di Polizia penitenziaria, frequentanti il 1° Corso di Formazione (7 Direttori Tecnici Biologi e 2 Direttori Tecnici Informatici, 6 Ispettori Tecnici Biologi e 4 Ispettori Tecnici Informatici, 4 Sovrintendenti Tecnici, 5 Agenti Tecnici) è stata implementata grazie ad un intervento normativo a seguito di richiesta, formulata nel mese di luglio 2015 e reiterata nel mese di luglio 2016 dall'allora Capo del Dipartimento, di modifica della dotazione organica e di assunzione di nuove unità di personale dei ruoli tecnici.

Nel mese di ottobre 2017 ha preso avvio il 2° Corso di Formazione rivolto alle nuove 31 unità del personale appartenente ai ruoli tecnici del Corpo di Polizia Penitenziaria, di cui:

- n. 3 Direttori Tecnici Biologi e n. 1 Direttore Tecnico Informatico;
- n. 8 Vice Ispettori Biologi e n. 6 Vice Ispettori Informatici;
- n. 6 Vice Sovrintendenti Tecnici;
- n. 7 Agenti Tecnici.

Il predetto personale, al termine del corso di formazione ed all'atto dell'immissione in ruolo, ha preso servizio presso il Laboratorio consentendo l'ampliamento della potenzialità del Laboratorio e quindi l'attivazione delle altre due linee di *analisi*.



# Ministero della Giustizia

## §. Attività per la movimentazione dei campioni

Dopo la pubblicazione del Decreto Ministeriale 8 novembre 2016 sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 2016, il quale ha fissato alla data del 19 gennaio 2017 l'entrata in funzione della Banca Dati Nazionale del DNA, collocata presso la Direzione Centrale, Servizio per il Sistema Informativo Interforze, la Direzione Centrale della Polizia Criminale ha portato a termine il progetto relativo al portale I-XP, operativo per l'accesso di tutte le Forze di Polizia.

Il portale I-XP consente la tracciabilità della movimentazione del campione biologico dagli uffici territoriali al Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.

Questa Amministrazione, per la parte propria, ha dato avvio presso tutti i Provveditorati Regionali ad una attività di individuazione e formazione di personale con funzione di Focal Point in grado di rilasciare le abilitazioni e le credenziali di accesso al portale I-XP agli utenti designati a livello locale attraverso il sistema SDI (Ministero dell'Interno).

La fase addestrativa all'utilizzo del portale I-XP ha avuto inizio a far data dal 19 gennaio 2017 e la fase relativa alla formazione e-learning del personale individuato per il trasporto/movimentazione del campione biologico avviene di volta in volta, all'atto del rinnovo delle credenziali personali per l'accesso al portale ed all'accreditamento sullo stesso.

Prima dell'avvio su tutto il territorio nazionale dell'attività di movimentazione del campione biologico dagli Istituti penitenziari alle sedi dei Provveditorati Regionali e, quindi solo successivamente al Laboratorio Centrale, si è reso necessario operare una ricognizione per rilevare nell'ambito degli stessi Provveditorati lo stato di predisposizione all'attività sotto il profilo organizzativo.

Questo al fine di consentire di effettuare una prima fase di test/prova concordata con i Provveditori Regionali.

I test/prova sono stati effettuati con supervisione in loco direttamente dal Direttore del Laboratorio Centrale e dal personale dei Ruoli Tecnici presso alcuni Provveditorati Regionali ed alcuni degli Istituti Penitenziari da essi dipendenti, per verificare e risolvere "real time" i casi di



# Ministero della Giustizia

anomalie delle procedure (attribuzione codice, conformità plico, ecc.), nonché le questioni tecniche attinenti al portale I-XP.

È stata, quindi, avviata la movimentazione dei campioni biologici dagli Istituti Penitenziari ai Provveditorati Regionali, ove sono stati effettuati i test/prova, e dai Provveditorati Regionali al Laboratorio Centrale.

## §. Attività contrattuale

L'Ufficio VI della Direzione Generale Detenuti e Trattamento, cui spetta lo svolgimento delle attribuzioni funzionali in materia di organizzazione e funzionamento del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, gestisce le risorse economiche in relazione al capitolo di bilancio 1752 "Spese per la gestione ed il funzionamento del Laboratorio Centrale ...", il cui budget annuo ammonta alla somma di 2.282.580,00 Euro.

Nel corso dell'anno 2019, atteso che le operazioni di inserimento dei profili del DNA a cura del Laboratorio Centrale hanno iniziato a svolgersi a pieno regime, la pianificazione delle esigenze future ha rivelato un quadro esigenziale superiore agli stanziamenti assegnati.

Tali maggiori esigenze, manifestate anche dal Ministero dell'Interno, sono state oggetto di esame e approfondimento anche in occasione delle diverse riunioni del Tavolo Interforze presso l'Ufficio di Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia in materia di Banca Dati Nazionale del DNA, dando luogo ad un'azione di impulso, funzionale alla successiva richiesta congiunta dei due Dicasteri (Giustizia e Interno), tesa ad ottenere il finanziamento degli appositi capitoli di spesa. Iniziativa, che allo stato non ha avuto esito positivo e che, pertanto, si rinnova.

Al Direttore dell'Ufficio VI spetta poi, oltre all'organizzazione dell'Ufficio, anche la gestione della struttura, sede del Laboratorio Centrale, struttura dotata di apparati specifici e di strumentazioni altamente sofisticate, per le quali sono necessarie manutenzioni ad opera di ditte specializzate.